# Documento di Indirizzo alla Progettazione

**ai sensi dell'art. 41 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023**

## *Riqualificazione e interconnessione*

## *Corso Vittorio Emanuele - Via Oberdan - Piazza Battisti - Vico Teatro*

**Accordo per la Coesione del 29.11.2024 - FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS del 30.01.2025 n. 6/2025 pubblicata sulla GURI n. 94 del 23.04.2025 - D.G.R. n. 1183/2025 - Linea di intervento 08.01 "Edilizia e spazi pubblici" - Sub azione 08.01.05 "Edilizia e spazi pubblici. Opere pubbliche.**

**CUP: B75I25000000003**

a cura di
Comune di Foggia
Area 8 – Rigenerazione Urbana PNRR
Dirigente – arch. Alessia Cordisco

## 1. Premessa

Il Comune di Foggia è destinatario di un finanziamento di € 4.500.000,00 per la Riqualificazione e interconnessione Corso Vittorio Emanuele - Via Oberdan - Piazza Battisti - Vico Teatro.

L'area di intervento di tale riqualificazione è stata, nel tempo, oggetto di elaborazioni progettuali che si sono succedute, che hanno interessato anche aree attigue e più estese, ad assolvimento di diversi indirizzi progettuali, espressione della sensibilità del tempo.

Risulta agli atti, infatti, che in data 16 ottobre 2018 giusta D.D. n. 152 sia stato approvato un progetto esecutivo che interessava un'area più estesa e ricomprendeva, tra le altre, Corso Vittorio Emanuele - Via Oberdan - Piazza Battisti - Vico Teatro. Di tale espressione progettuale si dà in questo DIP esplicita menzione in apposito paragrafo, con lo scopo di valorizzare gli elementi già acquisiti e consentire, sulla base di tale prima soluzione progettuale, uno sviluppo di visioni capaci di attualizzare i rilievi, le indagini, le "visioni prospettiche di riqualificazione" ivi contenute, sulla scorta delle esigenze attuali.

L'attuale contesto, le esigenze espresse e inespresse della popolazione e dei fruitori di tali assi stradali, le abitudini della cittadinanza, la visione di sviluppo futuro che l'Amministrazione vuole garantire a quei luoghi iconici della città costituiscono l'insieme degli "input" che il progettista dovrà analizzare al fine di individuare la "risposta" attuale all'istanza di riqualificazione degli assi viari e di interconnessione delle zone pedonali, commerciali, di fruizione slow del centro città con il tessuto limitrofo, a più alta velocità di scorrimento in quanto carrabile.

L'intervento di cui al presente Documento di indirizzo alla progettazione è inserito nel vigente Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027.

E' risultato finanziato con fondi FSC per € 4.500.000,00 attraverso l'Accordo per la Coesione del 29.11.2024 - FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS del 30.01.2025 n. 6/2025 pubblicata sulla GURI n. 94 del 23.04.2025 - D.G.R. n. 1183/2025 - Linea di intervento 08.01 "Edilizia e spazi pubblici" - Sub azione 08.01.05 "Edilizia e spazi pubblici. Opere pubbliche.

Il Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia e il Comune di Foggia per la concessione del finanziamento è stato sottoscritto in data 24/10/2025.

Secondo il cronoprogramma procedurale approvato, la progettazione dovrà essere compiuta entra il primo semestre 2026 e l'esecuzione dei lavori, da avviarsi entro il secondo semestre 2026, dovrà compiersi entro il primo semestre 2030.

Il presente Documento di indirizzo alla progettazione è predisposto ai sensi dell'art. 41 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023.

## 2. Stato dei luoghi

Di seguito un confronto tra le aree di interesse e di intervento previste nel presente DIP e le aree di intervento presenti nel precedente progetto approvato con D.G.C. n. 152/2018:



Intervento DGC n. 152/2018

Risultano realizzati, nei precedenti anni, interventi di riqualificazione e pedonalizzazione dell'asse viario di via Lanza.



Foto 1 – Piazza Cavour/via Lanza



Foto 2 Via Lanza civ. 12



Foto 3 – via Lanza civ. 21



Fota 4 – via Lanza/Piazza U. Giordano



Foto 4 – via Lanza, interruzione area pedonale per incrocio con corso Cairoli (sx) e via Diomede (dx). Frontalmente, prosecuzione area pedonale su Corso Vittorio Emanuele II.



Foto 5 – via Vittorio Emanuele II, interruzione area pedonale con corso Cairoli (dx) e via Diomede (sx).

L'intervento su via Lanza è stato caratterizzato dalla ripavimentazione in basole, con distinzione in fasce funzionali caratterizzate da materiali e finiture distinte, dalla collocazione di aiuole e sedute, dall'innalzamento della sede viaria a quota marciapiedi, per una migliore fruizione dell'area pedonale.

L'asse viario di corso Vittorio Emanuele così come la viabilità trasversale confluente, è attualmente caratterizzata da un assetto tradizionale della sezione stradale, distinta in marciapiede con presenza di aiuole che ospitano alberature, e a quota distinta, corsia viaria con finitura in asfalto.



Foto 6 – Corso Vittorio Emanuele II, civ. 3



Foto 7 – Corso Vittorio Emanuele II, civ. 25 angolo con vico De Nisi



Foto 8 – Corso Vittorio Emanuele II, civ. 33 angolo con via De Mita



Foto 9 – Corso Vittorio Emanuele II, civ. 35



Foto 10 – Corso Vittorio Emanuele II, civ. 33 angolo con via Saseo



Foto 11 – Corso Vittorio Emanuele II, civ. 37 angolo vicolo Serafico



Foto 12 – Corso Vittorio Emanuele II, civ. 41 angolo via F. Saverio Altamura



Foto 13 – Corso Vittorio Emanuele II, civ. 63 incrocio Corso Garibaldi (sx) Via Guglielmo Oberdan (dx)



Foto 14 – Corso Vittorio Emanuele II incrocio Corso Garibaldi



Foto 15 – Corso Vittorio Emanuele II incrocio Via Guglielmo Oberdan



Foto 15 –Via Guglielmo Oberdan civ. 3



Foto 16 – Via Guglielmo Oberdan civ. 19

Piazza Cesare Battisti è caratterizzata da un intervento di ripavimentazione, deteriorato e in alcuni punti dismagliato, con aspetti di caratterizzazione e riconoscibilità dell'area antistante il Teatro Giordano. È segnata dalla collocazione di palmizi, secondo allineamenti rettilinei. Di rilievo, la presenza di arredi realizzati con materiali di pregio.




Foto n. 17 – Via Guglielmo Oberdan/Piazza Cesare Battisti (lato Teatro - sx)



Foto n. 18 – Via Guglielmo Oberdan/Piazza Cesare Battisti (lato dx)




Foto n. 19 – Piazza Cesare Battisti antistante al Teatro



Foto n. 20 – Piazza antistante il Teatro (punto di vista da Vico Teatro)



Foto n. 21 - Piazza Cesare Battisti (punto di vista da Vico al Piano)



Foto n. 22 – Piazza Cesare Battisti incrocio con via La Greca

Vicolo Teatro e Vicolo al Piano, allo stato attuale, assolvono una funzione pedonale, per un primo tratto, carrabile per un secondo tratto.

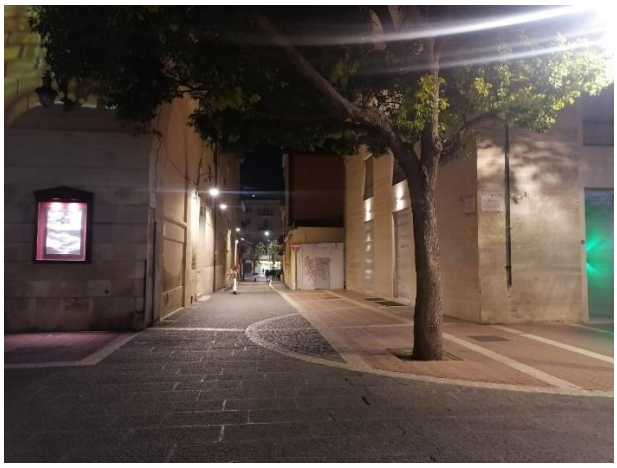


Foto n. 23 – Vico al Piano




Foto n. 24 – Vico Teatro

**3. Obiettivi da conseguire**

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione ha ad oggetto la riqualificazione e l'interconnessione dei seguenti assi stradali:

- Corso Vittorio Emanuele II (incrocio con corso Cairoli – incrocio con via Guglielmo Oberdan)
- vico De Nisi;
- vico Malinconico;
- via De Mita (primo isolato);
- vicolo Serafico;
- via Saseo (primo isolato);
- via F. Saverio Altamura (primo isolato);
- via Guglielmo Oberdan;
- piazza Cesare Battisti;
- vicolo Teatro;
- vicolo al Piano;

L'allegato A1 al presente DIP fornisce la collocazione delle aree di intervento.

La progettazione dovrà rispondere alle esigenze di:

1. favorire le scelte di greening urbano compatibili con gli spazi e con le attività commerciali, nel rispetto della visibilità delle vetrine commerciali;
2. prediligere soluzioni progettuali armonizzate con la pedonalizzazione, già realizzata, di via Lanza;
3. ottimizzare l'intervento di ripavimentazione eseguito presso piazza Cesare Battisti;
4. prediligere soluzioni di arredo urbano che garantiscano continuità compositiva agli arredi di qualità già presenti nelle adiacenze dell'area di intervento;
5. estendere le aree di intervento agli isolati pedonali immediatamente prossimi agli assi principali pedonali e, segnatamente:
    a. vico De Nisi;
    b. vico Malinconico;

c. via De Mita (primo isolato);
d. vicolo Serafico;
e. via Saseo (primo isolato);
f. via F. Saverio Altamura (primo isolato);

6. integrare, nella visione di riqualificazione, percorsi, presidi, punti formativi e informativi degli eventi culturali programmati;
7. prevedere, ad esito dello studio illuminotecnico, adeguati livelli di confort luminoso, variabile in ragioni delle necessità di presidio e di sicurezza dell'area, nonché rispettoso dei target per prevenire l'inquinamento luminoso nelle ore di riposo;
8. prevedere impianto di diffusione sonora, rete wi-fi, impianto di videosorveglianza, postazioni di adduzione elettrica per eventi, dotazioni tecnologiche per consentire il marketing di prossimità.

**4**. **Esigenze da soddisfare:**

| **A** | **INCREMENTO SICUREZZA DEGLI UTENTI FRAGILI** | |
|---|---|---|
| | a) Incrocio con Corso B. Cairoli:<br>Prediligere soluzioni di traffing calming per la viabilità carrabile proveniente da Corso B. Cairoli;<br>b) Regolazione flusso pedonale nei pressi dell'incrocio carrabile con Corso Cairoli e con via Diomede:<br>L'area pedonale è caratterizzata da importanti volumi di traffico pedonale che, naturalmente, tendono a disporsi lungo l'intera larghezza della viabilità di via Lanza. Questa via, per lo più rettilinea, ha, prospetticamente, il proprio punto di fuga centrale nell'isolato costituito dal fabbricato racchiuso tra Corso B. Cairoli e Corso Vittorio Emanuele II. La disposizione planimetrica dei percorsi, schematicamente "a Y" causa frequenti attraversamenti pedonali non irregimentati lungo l'intero fronte del "passeggio". Attualmente, l'incrocio pedonale è risolto tramite attraversamento semaforico su via Diomede, causando importanti concentrazioni in uno spazio non proporzionato ad accogliere l'intero flusso pedonale che si addensa.<br>Si rende necessario individuare soluzioni spaziali e configurazioni planimetriche, anche per mezzo di collocazione di arredi urbani funzionali allo scopo, in grado di incrementare la sicurezza per i pedoni, nei pressi dell'incrocio con via Diomede, per la risoluzione dell'interferenza tra i flussi pedonali direzione via Lanza - Piazza Umberto Giordano - Corso Vittorio Emanuele e i flussi veicolari direzione via Diomede – Corso Cairoli / via Diomede – piazza Umberto Giordano.<br>c) Segnalazioni e Regolazione flusso pedonale nei pressi dell'incrocio carrabile con Corso Garibaldi:<br>Attualmente Corso Giuseppe Garibaldi non è interessato da progetto di pedonalizzazione. La viabilità pedonale proveniente da Corso Vittorio Emanuele II, attualmente, non coglie con immediatezza la diversa funzione del Corso Garibaldi, e la conseguente necessità di irregimentarsi lungo i marciapiedi di questo. | |

| | | |
|---|---|---|
| | Si rende necessario individuare soluzioni spaziali e configurazioni planimetriche, anche per mezzo di collocazione di arredi urbani funzionali allo scopo, in grado di incrementare la sicurezza per i pedoni, nei pressi dell'incrocio. | |
| **B.** | **AMMODERNAMENTO** | |
| | a) Sottoservizi e dotazioni infrastrutturali<br>L'attività di riqualificazione dell'area pedonale non può prescindere dalla riqualificazione dei sottoservizi e dalla predisposizione di ogni necessaria e prevedibile esigenza infrastrutturale.<br>Si rende necessario prevedere, oltre una capillare raccolta e convogliamento delle acque meteoriche, con predisposizione di impianto ad hoc laddove mancante e/o insufficiente per portata, il rilievo e la digitalizzazione degli impianti dei sottoservizi esistenti allo scopo di ridurre i costi di gestione e di manutenzione.<br>Occorrerà prevedere, inoltre, idonei cavidotti e allacci per le dotazioni impiantistiche richieste nella sezione "Obiettivi", nonché delle ulteriori necessità quali dotazioni di idranti, presidi per la sicurezza e la cardioprotezione, presidi per le reti di Protezione Civile, predisposizioni per istallazioni luminarie e per punti di prelievo energia elettrica. | |
| **C.** | **RIFUNZIONALIZZAZIONE** | |
| | a) Miglioramento confort, servizi al cittadino, sicurezza, al fine di incidere positivamente sul livello di percezione dell'esperienza di fruire la città, con particolare attenzione alle occasioni per veicolare la cultura musicale, artistica, discografica, letteraria, cinematografica.<br>b) Valorizzazione attrattori culturali.<br>c) Predisposizione spazi per allocazione di dehors a servizio esercizi commerciali, con individuazione di elementi tipologici da utilizzare quali standard del prototipo tipo di dehors dell'area pedonale.<br>d) Predisposizione di aree per scarico/carico merci a servizio degli esercizi commerciali; | |
| **D.** | **ECOSOSTENIBILITA'** | |
| | a) Attenzione al riuso e al risparmio di risorse non rinnovabili.<br>Si rende necessario attenzionare la possibilità di riuso funzionale dei materiali e degli arredi già installati nei percorsi oggetto di riqualificazione e ritenuti ancora idonei alle prestazioni di progetto.<br>Si chiede di attenzionare, in particolar modo, la presenza dei basoli dei marciapiedi e, laddove presenti, delle viabilità laterali, proponendo forme di riuso e di nuova collocazione.<br>Al pari, si rende necessario attenzionare gli arredi realizzati in materiali di pregio, a titolo esemplificativo presenti nella Piazza Cesare Battisti, e proporre nuove soluzioni per la loro collocazione, coordinandole con le scelte globali. | |
| **E.** | **ACCESSIBILITA' DISABILI** | |
| | a) Adeguamento al Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, nel rispetto di tutte le disabilità, anche visive e sensoriali. Ampliamento dei servizi di cittadinanza offerti alle persone ipovedenti o non vedenti per garantirne l'autonomia di movimenti. | |
| **F.** | **CANTIERIZZAZIONE – MITIGAZIONE DISAGI CITTADINANZA E ESERCIZI COMMERCIALI** | |
| | a) Il progetto dovrà attenzionare e prevedere le opportune misure gestionali per la risoluzione delle interferenze nella fase di cantiere. Tra le altre, è fondamentale la progettazione del cantiere in relazione alle esigenze della cittadinanza di continuare a fruire della viabilità interessata, durante l'esecuzione dei lavori, nonché di prevedere condizioni di mitigazione del disagio per gli esercenti commerciali prospicienti le aree | |

| | | |
|---|---|---|
| | di cantiere. Si rende necessaria la progettazione di soluzioni alternative per garantire la visibilità delle vetrine, la predisposizione di percorsi protetti per l'accesso ai servizi commerciali, l'illuminamento delle aree in condizioni di cantiere.<br>b) Il cronoprogramma e la progettazione della fase di cantierizzazione dovrà prevedere la suddivisione del lavoro in sottocantieri, procedendo per fasi, al fine di minimizzare il disagio per la cittadinanza, ed individuare e predisporre temporanee aree per garantire lo scarico merci e l'approvvigionamento degli esercizi commerciali durante le fasi di lavoro. | |

**4. Livelli della progettazione**

Ai sensi del vigente D. Lgs. n. 36/2023 i contenuti dei due livelli di progettazione dovranno essere conformi all'allegato I.7 del nuovo Codice Appalti ed i livelli di progettazione previsti sono:

a) il Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica della componente architettonica (inclusi arredi e forniture) e impiantistica (elettrica, illuminotecnica, reti dati, infrastrutturale e sottoservizi – fogna bianca, in particolare) ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato I.7 – Sezione II – artt. 6 e seguenti, in accordo con il DIP;

Su tale progetto dovranno essere acquisiti i seguenti pareri:

- Parere ex art. 42 del D.Lgs. n. 42/2004;
- Accertamento di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- Accertamento di compatibilità paesaggistica;
- Parere Polizia Municipale;
- Parere VV.FF. (reti idranti);

b) Il Progetto esecutivo della componente architettonica (inclusi arredi e forniture) e impiantistica (elettrica, illuminotecnica, reti dati, infrastrutturale e sottoservizi – fogna bianca, in particolare) ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato I.7 – Sezione III – artt. 22 e seguenti, in accordo con le risultanze relative al PTFE.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023, la verifica del livello di progetto esecutivo assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile.

Per il raggiungimento del livello di Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica si procederà tramite concorso di progettazione in due fasi individuata quale procedura più idonea a favorire attraverso una prima fase di elaborazione di parte degli elaborati prescritti per il progetto di livello di fattibilità tecnica ed economica, estremamente leggera, la massima partecipazione da parte dei professionisti, con particolare attenzione ai giovani e ai piccoli-medi studi, stimolando l'acquisizione del più ampio ventaglio di proposte ideative. La seconda fase di approfondimento, caratterizzata da un maggiore impegno (progetto completo di fattibilità tecnica ed economica) sarà richiesta ad un numero limitato di partecipanti selezionati, ai quali sarà riconosciuto un premio adeguato, sulla base di un monte premi complessivo pari al corrispettivo per il PFTE calcolato ai sensi del D.M., come da calcolo allegato al presente DIP.

**5. Requisiti Tecnici**

Il progetto dovrà soddisfare tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente. In particolare, tramite gli elaborati di progetto dovrà essere fornita evidenza:

- Compatibilità dell'intervento progettuale ai piani, programmi e Regolamenti vigenti.
- Compatibilità alla normativa tecnica di settore.
- Compatibilità ai CAM.

In particolare, l'intervento dovrà essere identificato ai sensi del D.P.R. n. 380/2021.
Con riferimento alla conformità con il vigente PEBA, si evidenzia che il Comune di Foggia ha adottato il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, al fine di dotare il Comune di uno strumento di pianificazione specificamente indirizzato ad applicare il tema della accessibilità al tema della qualità urbana ed architettonica.
La soluzione progettuale dovrà farsi carico di prevedere idonei rilievi metrici, altimetrici di precisione necessari per la corretta gestione delle pendenze per l'allontanamento delle acque meteoriche, verifiche di calcolo, anche supportate da rilievi strumentali e/o di laboratorio, indagini georadar per la corretta individuazione dei sottoservizi esistenti, la verifica per la valutazione del rischio bellico (documentale e strumentale).
Allo stesso modo andranno verificate le scelte tecnologiche per una corretta gestione dell'impronta ambientale. A tal fine, la soluzione progettuale proposta in risposta agli obiettivi come sopra declinati dovrà risultare conforme alla vigente normativa sul consumo energetico e ai Criteri Ambientali Minimi.
La soluzione progettuale dovrà farsi carico di prevedere la verifica e la certificazione di tutti gli impianti esistenti.

**5. Requisiti Professionali**

In ragione della tipologia di opera e dei requisiti tecnici richiesti, il gruppo di progettazione dovrà essere composto, almeno, dalle seguenti professionalità, che potranno assommarsi su un'unica persona, qualora disponga dei relativi requisiti:

- Architetto sezione A – settore a) Architettura o d) Conservazione beni architettonici, Responsabile del coordinamento degli aspetti specialistici;
- Architetto paesaggista sezione A – settore c) paesaggistica;
- Agronomo;
- Ingegnere Impiantista con esperienza in impianti elettrici e in impianti fognari;
- Tecnico esperto in illuminotecnica;
- Archeologo;
- Geologo.

**6. Conformità Ambientale: CAM e DNSH**

La progettazione dovrà garantire l'assoluta conformità alle direttive europee e nazionali in materia di sostenibilità. In particolare dovrà risultare conforme ai:

- Criteri Ambientali Minimi (CAM): L'intervento deve conformarsi integralmente ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il servizio di progettazione, realizzazione e manutenzione del

verde pubblico (D.M. 23 giugno 2022 e s.m.i.). L'Articolo 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti devono contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali attraverso l'inserimento dei CAM nella documentazione progettuale e di gara. Il progettista deve redigere una checklist CAM specifica allegata al progetto.

- Principio di "Do No Significant Harm" (DNSH): Trattandosi di un intervento finanziato tramite l'Accordo per la Coesione (FSC) e in linea con le politiche di coesione, è vincolante il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH), disposto dall'Articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Questo principio è cruciale per la sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento.
- Verifica climatica: La tipologia di finanziamento prescrive l'avvenuta verifica climatica.

**7. Digitalizzazione e Metodi BIM**

Ai sensi dell'Articolo 43 del D.Lgs. 36/2023 e del relativo Allegato I.9, le stazioni appaltanti adottano metodi e strumenti di gestione informativa digitale (BIM) per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti con stima del costo presunto dei lavori superiore alle soglie europee in casi di beni soggetti alla tutela del Codice dei Beni Culturali. La disposizione richiamata, pertanto, non si applica al caso in specie che prevede lavori di importo inferiore alla soglia europea definita dall'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023.

**8. Limiti economici**

Si riporta di seguito il Quadro Economico di intervento:

| *Riqualificazione e interconnessione Corso Vittorio Emanuele - Via Oberdan - Piazza Battisti - Vico Teatro*<br>*CUP: B75I25000000003* | | |
|---|---|---|
| **QUADRO ECONOMICO** | | |
| | **QUADRO A - SOMME A BASE DI GARA** | |
| A1 | Lavori soggetti a ribasso | 3.000.000,00 € |
| A2 | di cui Costo della manodopera | |
| A3 | Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso | 60.000,00 € |
| A | **TOTALE PARZIALE QUADRO A** | **3.060.000,00 €** |
| | **QUADRO C - SOMME A DISPOSIZIONE PER IL CONCORSO DI PROGETTAZIONE** | |
| C1 | spese per Commissione Giudicatrice Concorso di Progettazione | 15.000,00 € |
| C2 | PREMIO 2°- 3°- 4°- 5° - Concorso di Progettazione | 36.000,00 € |
| C3 | PREMIO 1° - ACCONTO progetto di fattibilità tecnica ed economica | 28.000,00 € |
| C4 | spese per attività tecnico-amministrative-contabili di supporto al RUP in fase di concorso | 4.500,00 € |
| C5 | Contributo previdenziale (4%) su voci C3 + C4 | 2.740,00 € |
| C6 | IVA (22%) su somme a disposizione su voci C3 + C4 + C5 | 15.672,80 € |
| | **TOTALE PARZIALE QUADRO C** | **92.236,00 €** |
| | **QUADRO B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| B1 | realizzazione ed installazione opera artistica (IVA compresa) | 50.000,00 € |
| B2 | lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura | 0,00 € |
| B3 | rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante | 10.000,00 € |
| B4 | rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista | 0,00 € |
| B5 | allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze (IVA compresa) | 15.000,00 € |
| B6 | imprevisti (inclusi costi della sicurezza e IVA) | 208.760,60 € |
| B7 | accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del d.lgs.36/2023 (inclusa IVA) | 30.600,00 € |
| B8 | acquisizione aree o immobili, indennizzi | 0,00 € |
| B9 | SALDO progetto di fattibilità tecnica ed economica | 68.550,61 € |
| B10 | spese tecniche relative alla progettazione esecutiva | 77.891,25 € |
| B11 | spese tecniche relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione | 27.430,44 € |
| B12 | spese tecniche per la direzione dei lavori misure e contabilità | 114.880,74 € |
| B13 | spese tecniche per il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione | 68.576,10 € |
| B14 | incentivo di cui all'articolo 45 del d.lgs.36/2023 | 48.960,00 € |
| B15 | spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del d.lgs.36/2023 | 0,00 € |
| B16 | spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs.36/2023 | 87.777,39 € |
| B17 | spese per attività tecnico-amministrative-contabili di supporto al RUP dell'intervento | 15.300,00 € |
| B18 | spese per pubblicità | 0,00 € |
| B19 | spese contributo ANAC, SUA | 20.000,00 € |
| B20 | spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del d.lgs.36/2023, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto | 0,00 € |
| B21 | spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici | 42.781,52 € |
| B22 | spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale | 0,00 € |
| B23 | spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717 | 0,00 € |
| B24 | Contributo previdenziale (4%) su voci b9-b10-b11-b12-b13-b16-b17-b21 | 20.127,52 € |
| B25 | IVA (10%) su lavori a base di gara | 306.000,00 € |
| B26 | IVA (22%) su somme a disposizione su voci b9-b10-b11-b12-b13-b16-b17-b21-b24 | 121.289,43 € |
| B27 | IRAP su incentivo tecnico | 4.161,60 € |
| | **TOTALE PARZIALE QUADRO B** | **1.347.764,00 €** |
| | | |
| | **TOTALE QUADRO ECONOMICO** | **4.500.000,00 €** |

9. **Precedenti Progettazioni agli atti**

L'Amministrazione è depositaria di un precedente progetto esecutivo approvato in data 16 ottobre 2018 giusta D.D. n. 152. Gli elaborati prodotti sono allegati al presente DIP quale elemento informativo.

Infatti, è volontà dell'Amministrazione valorizzare gli elementi già acquisiti e consentire, sulla base di tale prima soluzione progettuale, uno sviluppo di visioni capaci di attualizzare i rilievi, le indagini,

le “visioni prospettiche di riqualificazione” ivi contenute, sulla scorta delle esigenze attuali, riportate nelle precedenti sezioni di questo DIP.
In particolare tale progetto esecutivo, elaborato oltre sette anni fa, ricomprendeva Piazza Piano delle Croci (area non di interesse di questo DIP) per un valore di € 1,6 mln circa, di lavori, per un complessivo valore di QTE di circa € 2 mln.
Era composto dai seguenti elaborati:

***Relazioni***

**R01** – Relazione Storica
**R02** – Relazione tecnico illustrativa
**R03** – Computo Metrico Estimativo
**R04** – Quadro Economico
**R05** – Elenco Prezzi Unitari
**R06** – Analisi dei Prezzi
**R07** – Incidenza della Manodopera
**R08** – Cronoprogramma
**R09** – Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di Progettazione
**R10** – Stima dei Costi della Sicurezza
**R11** – Analisi e Valutazione dei Rischi
**R12** – Piano di Manutenzione
**R13** – Fascicolo dell’Opera
**R14** – Schema di Contratto
**R15** – Capitolato Speciale d’Appalto
**R16** – Relazione Specialistica Impianto Illuminotecnico

***Elaborati Grafici***

**PROGETTO ARCHITETTONICO - A**

**A01.** Inquadramento Urbanistico: Ortofotocarta e Planimetria Catastale scala 1:1.000
**A02a.** Inquadramento Urbanistico: Strumento Urbanistico Vigente e Aerofotogrammetria scala1:1.000
**A02b.** Inquadramento Urbanistico: Programmazione in corso e Progetti realizzati scala1:2.000
**A03a.** Analisi della Vincolistica: P.A.I. - P.P.T.R. - P.C.T.- scala 1:1.000
**A03b.** Analisi della Vincolistica: Edifici, Vie e Piazze sottoposti a vincolo e/o tutela della Soprintendenza
scala 1:1.000
**A04a.** Rilievo dello Stato di Fatto_Raccordo con Via Lanza scala 1:100
**A04b.** Rilievo dello Stato di Fatto_Corso Vittorio Emanuele II scala 1:500/1:200
**A04c.** Rilievo dello Stato di Fatto_Via Guglielmo Oberdan scala 1:100
**A04d.** Rilievo dello Stato di Fatto_Vicolo Teatro scala 1:100
**A04e.** Rilievo dello Stato di Fatto_Piazza Piano della Croce e Viale XXV Aprile scala 1:200
**A05a.** Planimetria Funzionale di Progetto _Raccordo con Via Lanza scala 1:100
**A05b.** Planimetria Funzionale di Progetto _Corso Vittorio Emanuele II scala 1:500/1:200

**A05c.** Planimetria Funzionale di Progetto _Via Guglielmo Oberdan scala 1:100
**A05d.** Planimetria Funzionale di Progetto _Vicolo Teatro scala 1:100
**A05e.** Planimetria Funzionale di Progetto _Piazza Piano della Croce e Viale XXV Aprile scala 1:200
**A06a.** Planimetria di Progetto_Raccordo con Via Lanza scala 1:100
**A06b.** Planimetria di Progetto_Corso Vittorio Emanuele II scala 1:500/1:200
**A06c.** Planimetria di Progetto_Via Guglielmo Oberdan scala 1:100
**A06d.** Planimetria di Progetto_Vicolo Teatro scala 1:100
**A06e.** Planimetria di Progetto_Piazza Piano della Croce e Viale XXV Aprile scala 1:200
**A07a.** Sezioni di progetto e dettagli costruttivi _Raccordo con Via Lanza scala 1:50/1:20
**A07b.** Sezioni di progetto e dettagli costruttivi _Corso Vittorio Emanuele II scala 1:50/1:20
**A07c.** Sezioni di progetto e dettagli costruttivi _Via Guglielmo Oberdan e Vicolo Teatro scala 1:50/1:20
**A07d.** Sezioni di progetto e dettagli costruttivi _Piazza Piano della Croce e Viale XXV Aprile scala 1:50/1:20
**A08.** Immagini foto realistiche scala /
**PROGETTO IMPIANTI – I**
**I01.** Planimetria Pendenze Pavimentazione scala 1:200
**I02.** Schemi Unifilari Quadri elettrico scala /
**I03.** Impianto Illuminotecnico_Planimetria Generale e dettagli costruttivi scala 1:200/1:50
Su tale progetto, in data 02/07/2020 prot. n. 4967-P la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha espresso parere ex art. 42/2004, con prescrizioni.
Per completezza di conoscenza, si allega il predetto parere.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 8 – RIGENERAZIONE URBANA
*Arch. Alessia Cordisco*